



CITTA' DI COSENZA

Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

Deliberazione n. 16 del 24/02/2022

Oggetto:

Acquisizione in posizione di comando di n. 19 (diciannove) unità di personale dipendente a tempo indeterminato appartenente alla categoria #D# (Istruttore Direttivo/Funziionario) per n° 7 unità, personale appartenente alla categoria #C# (istruttore) per n°11 unità, e personale appartenente alla categoria #B# (esecutore) per n°1 unità del CCNL delle Funzioni Locali ovvero delle categorie professionali equivalenti in base ai CC.CC.NN.LL. degli altri Comparti della Pubblica Amministrazione. Autorizzazione al Dirigente del Personale ad avviare il procedimento.

L'anno duemilaventidue, il giorno ventiquattro del mese di febbraio, a partire dalle ore 17.30, nella Sala delle riunioni di Giunta del Palazzo Municipale, con l'assistenza del Segretario Generale Virginia Milano, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno nelle persone seguenti e alla presenza del Sindaco Francesco Alessandro Caruso:

		Pres.	Ass.
<i>Maria Pia Funaro</i>	<i>V.Sindaco</i>	X	-
<i>Massimiliano Battaglia</i>	<i>Asses.</i>	X	-
<i>Veronica Buffone</i>	<i>""</i>	X	-
<i>Damiano Cosimo Covelli</i>	<i>""</i>	X	-
<i>Francesco De Cicco</i>	<i>""</i>	X	-
<i>Maria Teresa De Marco</i>	<i>""</i>	X	-
<i>Francesco Giordano</i>	<i>""</i>	X	-
<i>Giuseppina Rachele Incarnato</i>	<i>""</i>	X	-
<i>Pasquale Sconosciuto</i>	<i>""</i>	X	-

LA GIUNTA

RITENUTA la necessità che sull'argomento indicato in oggetto siano formalmente assunte le determinazioni della Città;

Letta ed esaminata la proposta di deliberazione (n. 19/2022) che si riporta integralmente:

Settore 1 - PERSONALE - CONTROLLO DI GESTIONE - FORMAZIONE LAVORO

Proponente Gianpiero Scaramuzzo (Direttore Settore)

Premesso che l'articolo 30, comma 2–*sexies*, del decreto legislativo 30 Marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni prevede che: *“Le Pubbliche Amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti dall'articolo 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni, fermo restando quanto già previsto da norme speciali sulla materia, nonché il regime di spesa eventualmente previsto da tali norme e dal presente decreto”*;

Rilevato che nel pubblico impiego le forme di utilizzo temporaneo di un dipendente di un'altra amministrazione comunale presso enti pubblici, diversi da quelli di appartenenza, sono tuttora, in parte disciplinate dall'art. 56 del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica il 10 Gennaio 1957, n. 3: *“Comando presso altra amministrazione”*;

Considerato che la nozione di “comando” di cui al predetto articolo 56 del T.U. n. 3/1957, descrive l'istituto per cui il pubblico impiegato, titolare di un posto di ruolo presso una pubblica amministrazione, viene temporaneamente utilizzato presso altra Amministrazione o presso altro ente pubblico e importa, da un lato, l'obbligo di prestare servizio presso un ufficio od un ente diverso da quello di appartenenza e, dall'altro, la dispensa degli obblighi di servizio verso l'Amministrazione di origine. Il Comando non realizza dunque un interesse del datore di lavoro del dipendente, ma dell'Amministrazione che lo dispone, la quale adotta un apposito provvedimento;

Dato atto che l'assegnazione temporanea o “comando” del dipendente presso altro ente non modifica il rapporto di immedesimazione organica e lo stato giuridico, non realizza alcun nuovo o diverso rapporto di impiego, né una novazione soggettiva rispetto a quello originario;

Richiamato il parere ANCI del 17.10.2005 che non configura il comando come nuova assunzione, trattandosi unicamente di un utilizzo temporaneo di personale a fronte di necessità determinate e contingenti, e perciò non ritiene necessario prevedere ed inserire il comando né nel piano triennale del fabbisogno del personale, né in quello annuale delle assunzioni;

Richiamata altresì la delibera n. 12/2017 con la quale la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, pronunciandosi sulle questioni di massima poste dalla Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo con la deliberazione n. 181/2016/PAR, ha enunciato il seguente principio di diritto: *“La spesa relativa al personale utilizzato in posizione di comando esula dall'ambito dell'art. 9 comma 28, del D.L. 78/2010, ferma restando l'imputazione figurativa della spesa per l'Ente Cedente”*;

Considerato che:

-sebbene esistente già da tempo, la situazione di carenza del personale in servizio presso il Comune di Cosenza si è recentemente aggravata per una costante diminuzione dello stesso, mediamente in età assai avanzata, in quanto collocato in pensione, ed ulteriormente accentuata dai pensionamenti non programmati a seguito dell'introduzione legislativa della c.d. “quota 100”, che ha interessato trasversalmente tutte le strutture burocratiche e gli uffici comunali;

-anche nell'anno 2022 sono programmati oltre cinquanta pensionamenti di personale a vario titolo;

-l'ente, per fronteggiare, sia pure in minima parte, l'esodo di personale ha avviato

contemporaneamente le procedure di mobilità, secondo quanto previsto dal Piano del triennale del fabbisogno del personale 2021/2023 deliberato con provvedimento della giunta comunale n. 90 del 31/08/2021;

- nelle more dello svolgimento delle procedure di mobilità e dell'attuazione di quanto previsto dal Piano del fabbisogno del personale 2021/2023, si rende urgente ed indifferibile procedere all'attivazione delle procedure di comando al fine di non mettere a rischio il puntuale svolgimento delle attività dell'Ente a causa del depauperamento del personale in servizio a seguito dei collocamenti a riposo;

Valutata attentamente la situazione vigente e in prospettiva le necessità dei vari settori comunali alla luce delle cessazioni dal servizio del personale;

Rilevato che la carenza d'organico interessa indistintamente tutte le strutture dell'Ente e che alcune, più di altre, rischiano di rimanere prive di personale di categoria D e C;

Viste:

- la deliberazione di C.C. n. 51 dell'11/11/2019, esecutiva a norma di legge, l'Ente ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 244 e seguenti del D. lgs. n. 267/2000 e ss.mm., lo stato di dissesto finanziario;
- la deliberazione di G. C. n. 1 del 21/01/2020 con la quale è stata approvata la nuova dotazione organica rideterminata, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 259, comma 7 del TUEL, e che tale dotazione organica rideterminata è stata trasmessa alla Commissione per la Stabilità finanziaria degli Enti Locali (COSFEL) istituita presso il Ministero dell'Interno, che la ha approvata nella seduta del 26 febbraio 2020;

Precisato che:

- l'Ente con deliberazione di C.C. n°57/2021 ha approvato il bilancio relativo alla annualità 2021/2023;
- ha adottato con deliberazione di G.C. n°90/2021 il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023;
- con il suddetto provvedimento sono state programmate le necessarie assunzioni di personale dell'anno 2021, attraverso il ricorso all'istituto della mobilità volontaria e dei concorsi pubblici, prevedendo altresì il ricorso temporaneo ad istituti contrattuali quali i comandi, le assegnazioni di personale e l'utilizzo dello scavalco condiviso, per fronteggiare in via temporanea la carenza di personale di ruolo;
- la Cosfel, interpellata con nota pec protocollo n. 270884 del 26.11.2019, in merito alla possibilità di utilizzare in posizione di comando personale dipendente di altre pubbliche amministrazioni, con nota di riscontro F/76 del 12/12/2019 acquisita al protocollo dell'ente al n°95919 del 12/12/2019, ha escluso qualsiasi competenza della suddetta Commissione alla preventiva autorizzazione all'attivazione dell'istituto del "comando" e all'istituto dello "scavalco condiviso", "nella considerazione che lo stesso non costituisce assunzione ed è neutro dal punto di vista della spesa, come sancito dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibere n.23/2016 e n. 12/2017";

Ritenuto altresì, necessario prevedere ulteriori utilizzi di personale di altre Pubbliche Amministrazioni, anche di Comparti diversi dalle Funzioni Locali, purché in possesso di esperienze professionali e profili fungibili a quelli propri dei dipendenti comunali, onde supportare le attività degli uffici e dei servizi, per garantire la necessaria ed adeguata continuità all'attività amministrativa;

Valutate debitamente le impellenti necessità rappresentate, in più occasioni, dai vari settori comunali in merito alla carenza di personale ed alle figure strettamente necessarie per assicurare la funzionalità dei servizi;

Ritenuto necessario ed impellente "reperire" ulteriori figure specialistiche qualificate, già formate, e con un'adeguata esperienza professionale nelle materie di pertinenza comunale;

Considerato che l'ente, pur non trattandosi appunto di ipotesi assunzionale, comunque intende conformarsi, alla recente deliberazione della Corte dei Conti Campania n°28/2020, rispettando dunque i limiti di cui all'art.163 comma 5 del TUEL con assunzione, dunque, della spesa in

dodicesimi e con garanzia che sia costantemente assicurato l'equilibrio finanziario versando l'ente in costanza di esercizio provvisorio e in stato di dissesto finanziario giusta la citata deliberazione consiliare n°51/2019;

Precisato comunque al riguardo che, in via prudenziale, la durata annuale (rinnovabile) dei comandi di che trattasi è da considerarsi comunque indicativa, in quanto ove in sede di verifica mensile si constatasse un superamento dei parametri di cui al punto precedente, si procederà ad adottare i provvedimenti consequenziali anche in data antecedente alla scadenza della durata annuale, ovvero alla revoca dei comandi, secondo le esigenze dell'Ente;

Visto, altresì, il decreto del 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica: "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*", pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 108 del 27 aprile 2020;

Ritenuto pertanto, di fornire al dirigente del Settore Personale indirizzo di procedere all'attivazione dell'istituto del comando per un numero massimo di 19 unità di cui n. 7 appartenenti alla categoria D, n. 11 appartenenti alla categoria C, e n. 1 alla categoria B, già in possesso di esperienza professionale qualificata, eventualmente anche in Comparti diversi dalle Funzioni Locali, purché equivalenti nei profili e categorie di appartenenza, precisando che trattasi di n. 4 funzionari con profilo amministrativo e/o contabile, n. 3 funzionari con profilo tecnico (tutti appartenenti alla categoria D o equiparata) e n. 7 istruttori con profilo amministrativo e/o contabile, n. 4 istruttori tecnici (tutti appartenenti alla categoria C o equiparata) e n. 1 esecutore tecnico (appartenente alla categoria B);

Ribadito che l'attivazione dei precitati comandi corrisponde a quanto previsto ai fabbisogni del personale sia dal punto di vista numerico delle assunzioni che dal punto di vista finanziario;

Ritenuto, altresì, di valutare successivamente, alla luce dei dati contabili, la possibilità di attivare ulteriori comandi oltre al numero di 19, nel caso in cui le domande pervenute fossero in misura superiore ai comandi programmati, previo relativo parere contabile;

Visto il TUEL (d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.);

Visto il CCNL del Comparto Funzioni Locali del 21 Maggio 2018;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.;

Si propone all'On.le Giunta comunale di deliberare

per quanto espresso in narrativa che qui si intende riportato quale arte integrante e sostanziale del presente atto:

1. Di dare indirizzo al dirigente del Settore Personale di procedere all'attivazione dell'istituto del comando per un numero massimo di 19 unità appartenenti alle categorie D (n. 7 unità), C (n. 11 unità) e B (n. 1 unità) già in possesso di esperienza professionale qualificata, eventualmente anche in Comparti diversi dalle Funzioni Locali, purché equivalenti nei profili e categorie di appartenenza, di cui n. 4 funzionari con profilo amministrativo e/o contabile, n. 3 funzionari con profilo tecnico, tutti appartenenti alla categoria D (o equiparata) e n. 7 istruttori con profilo amministrativo e/o contabile, n. 4 istruttori tecnici, tutti appartenenti alla categoria C (o equiparata) e n°1 unità categoria B esecutore tecnico, per la spesa presumibile di cui all'allegato prospetto;
2. Di autorizzare fin da ora l'attivazione di ulteriori comandi, oltre i 19 previsti, nel caso in cui le domande pervenute, particolarmente qualificate e relative ai profili di cui l'Ente risulta carente, consentano di acquisire unità lavorative ulteriori rispetto a quelle programmate, previo relativo parere contabile, ferma restando la necessità di verificare, caso per caso, le coperture finanziarie;
3. Di autorizzare fin da ora in caso di carenza di domande o di esito non positivo dei colloqui nell'uno o nell'altra categoria e/o profilo, previo parere contabile nel caso di aumento di spesa, una diversa ripartizione tra i profili, ove funzionale alle esigenze dell'ente;

4. Di precisare che l'attivazione dei comandi potrà avvenire previa la seguente verifica:
- attinenza delle mansioni svolte e dei titoli culturali e professionali posseduti alle varie funzioni comunali per le quali i comandati saranno chiamati a svolgere la propria prestazione lavorativa;
 - colloquio attitudinale, effettuabile preferibilmente da remoto in videoconferenza, in ordine all'idoneità del singolo dipendente pubblico a prestare utilmente il proprio servizio presso il Comune di Cosenza a cura del dirigente del personale unitamente al dirigente (o ai dirigenti) dei settori ritenuti di possibile destinazione, secondo quanto desumibile dal *curriculum* professionale dei singoli lavoratori pubblici interessati al comando ed al profilo dagli stessi posseduto;
 - orario minimo del contratto a tempo indeterminato n° 36 ore settimanali;
 - non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
 - non aver riportato, nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda, sanzioni disciplinari superiori alla sospensione dal lavoro e dalla retribuzione per 10 giorni;
5. Di precisare che le figure professionali saranno acquisite in comando previo nulla osta delle amministrazioni di appartenenza;
6. Di precisare che il predetto personale sarà reperito attraverso un avviso pubblico nel quale saranno indicati i profili ed i requisiti che i candidati dovranno possedere secondo gli indirizzi di cui al presente provvedimento;
7. Di precisare che il suddetto personale sarà utilizzato presso gli uffici del Comune di Cosenza per il periodo di anni 1 (uno), eventualmente rinnovabile, fatta salva la scadenza anticipata a conclusione delle procedure di mobilità volontaria/concorsi pubblici che saranno programmati nel Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024, ovvero al venir meno delle condizioni finanziarie che consentono la sostenibilità della spesa;
8. Di dare atto che la spesa necessaria all'attivazione dei comandi è prevista nel Bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2022, in quanto ricompresa nel piano del fabbisogno del personale già approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 90/2021, e dunque destinata alla copertura dei posti stabilita nel piano stesso;
9. Di precisare che, ove in sede di verifica mensile si constatasse un superamento dei limiti di cui all'art.163 comma 5 del TUEL in tema di dodicesimi di spesa, l'ente procederà ad adottare i provvedimenti consequenziali anche in data antecedente alla scadenza, ovvero la revoca dei comandi nei limiti utili al contenimento nei dodicesimi stessi, secondo le esigenze prioritarie del Comune;
10. Di trasmettere il presente provvedimento agli uffici competenti ed all'ufficio archivio per la pubblicazione all'albo pretorio *on line*.

Visto che la stessa è corredata dai pareri richiesti dal Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che si riportano integralmente di seguito:

Pareri sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 c. 1 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- Parere di REGOLARITA' TECNICA del responsabile del Servizio interessato:
Motivazione:
Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

Cosenza 24/02/2022

Il Direttore di Settore

F.to Gianpiero Scaramuzzo

- Parere di REGOLARITA' CONTABILE: Ufficio Ragioneria
Motivazione:
Si esprime parere favorevole di regolarità contabile;

Cosenza 24/02/2022Il Direttore di Settore
F.to Francesco Giovinazzo

RITENUTO che il proposto atto deliberativo sopperisce, in modo adeguato alle circostanze prospettate, alla necessità di provvedere sull'argomento in oggetto;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. Di dare indirizzo al dirigente del Settore Personale di procedere all'attivazione dell'istituto del comando per un numero massimo di 19 unità appartenenti alle categorie D (n. 7 unità), C (n. 11 unità) e B (n. 1 unità) già in possesso di esperienza professionale qualificata, eventualmente anche in Comparti diversi dalle Funzioni Locali, purché equivalenti nei profili e categorie di appartenenza, di cui n. 4 funzionari con profilo amministrativo e/o contabile, n. 3 funzionari con profilo tecnico, tutti appartenenti alla categoria D (o equiparata) e n. 7 istruttori con profilo amministrativo e/o contabile, n. 4 istruttori tecnici, tutti appartenenti alla categoria C (o equiparata) e n. 1 unità categoria B esecutore tecnico, per la spesa presumibile di cui all'allegato prospetto;
2. Di autorizzare fin da ora l'attivazione di ulteriori comandi, oltre i 19 previsti, nel caso in cui le domande pervenute, particolarmente qualificate e relative ai profili di cui l'Ente risulta carente, consentano di acquisire unità lavorative ulteriori rispetto a quelle programmate, previo relativo parere contabile, ferma restando la necessità di verificare, caso per caso, le coperture finanziarie;
3. Di autorizzare fin da ora in caso di carenza di domande o di esito non positivo dei colloqui nell'uno o nell'altra categoria e/o profilo, previo parere contabile nel caso di aumento di spesa, una diversa ripartizione tra i profili, ove funzionale alle esigenze dell'ente;
4. Di precisare che l'attivazione dei comandi potrà avvenire previa la seguente verifica:
 - f) attinenza delle mansioni svolte e dei titoli culturali e professionali posseduti alle varie funzioni comunali per le quali i comandati saranno chiamati a svolgere la propria prestazione lavorativa;
 - g) colloquio attitudinale, effettuabile preferibilmente da remoto in videoconferenza, in ordine all'idoneità del singolo dipendente pubblico a prestare utilmente il proprio servizio presso il Comune di Cosenza a cura del dirigente del personale unitamente al dirigente (o ai dirigenti) dei settori ritenuti di possibile destinazione, secondo quanto desumibile dal *curriculum* professionale dei singoli lavoratori pubblici interessati al comando ed al profilo dagli stessi posseduto;
 - h) orario minimo del contratto a tempo indeterminato n° 36 ore settimanali;
 - i) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
 - j) non aver riportato, nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda, sanzioni disciplinari superiori alla sospensione dal lavoro e dalla retribuzione per 10 giorni;
5. Di precisare che le figure professionali saranno acquisite in comando previo nulla osta delle amministrazioni di appartenenza;
11. Di precisare che il predetto personale sarà reperito attraverso un avviso pubblico nel quale saranno indicati i profili ed i requisiti che i candidati dovranno possedere secondo gli indirizzi di cui al presente provvedimento;
6. Di precisare che il suddetto personale sarà utilizzato presso gli uffici del Comune di Cosenza per il periodo di anni 1 (uno), eventualmente rinnovabile, fatta salva la scadenza anticipata a conclusione delle procedure di mobilità volontaria/concorsi pubblici che saranno programmati nel Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024, ovvero al venir meno delle condizioni finanziarie che consentono la sostenibilità della spesa;

7. Di dare atto che la spesa necessaria all'attivazione dei comandi è prevista nel Bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2022, in quanto ricompresa nel piano del fabbisogno del personale già approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 90/2021, e dunque destinata alla copertura dei posti stabilita nel piano stesso;
8. Di precisare che, ove in sede di verifica mensile si constatasse un superamento dei limiti di cui all'art.163 comma 5 del TUEL in tema di dodicesimi di spesa, l'ente procederà ad adottare i provvedimenti consequenziali anche in data antecedente alla scadenza, ovvero la revoca dei comandi nei limiti utili al contenimento nei dodicesimi stessi, secondo le esigenze prioritarie del Comune;
9. Di trasmettere il presente provvedimento agli uffici competenti ed all'ufficio archivio per la pubblicazione all'albo pretorio *on line*.

La presente Delibera viene resa Immediatamente Esecutiva ai sensi dell'art. 134/4 del D.L. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

F.to Francesco Alessandro Caruso

Il Segretario Generale

F.to Virginia Milano



CITTA' DI COSENZA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal 28/02/2022 come previsto dall'art. 124, comma 1, del T.u.o.e.l. n. 267/2000 e dall'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69, e successive modificazioni.

. II DIRETTORE DEL SETTORE
2 - AFFARI GENERALI

F.to MARIA LEONETTI

Cosenza 28/02/2022

- ESECUTIVITA' IMMEDIATA -
(ex art. 134, comma 3, del T.u.o.e.l. n.267/2000)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva.

Il Segretario Generale

Cosenza 24/02/2022

F:to VIRGINIA MILANO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO GENERALE

Cosenza _____
